

ALLEGATO H

Direzione Bilancio e Rendiconto

Proposta di Deliberazione n. 321 del 17/11/2025

**GESTIONE DEL DEBITO E DELLA LIQUIDITA':
PROCEDURE E CONDIZIONI**

Gestione attiva del debito

Per conseguire una gestione attiva e dinamica dello stock di debito dell'Ente, la Giunta Comunale, con propria deliberazione, potrà individuare le singole posizioni di debito su cui intervenire con operazioni di rimodulazione, rinegoziazione ed estinzione anticipata, nel rispetto delle norme contenute all'art. 62 del D.L 112/2008, dell'art. 41, comma 2, della legge 448/2001, dell'art. 1 comma 537 della L. 190/2014, nonché di altra, eventuale, specifica normativa al riguardo vigente al momento delle operazioni.

Operazioni finanziarie attive

È autorizzata la gestione attiva delle giacenze depositate presso la Tesoreria per somme rivenienti da mutui e BOC, per migliorare la redditività della liquidità e, sfruttando le opportunità offerte dai mercatati finanziari, ridurre il costo dell'indebitamento e acquisire nuove risorse utili al bilancio.

La gestione attiva della liquidità prevede l'avvio di operazioni finanziarie attive compatibili con il rispetto dei vincoli di gestione, connessi alla natura dell'Ente: depositi o impieghi sul mercato monetario, nonché altre operazioni in uso nei mercati finanziari, con garanzia di piena restituzione del capitale, individuabile anche come espressione della qualità del credito della controparte.

La determinazione dirigenziale di impiego della liquidità dell'Ente deve pertanto correttamente individuare la quota di liquidità strutturale o marginale suscettibile di impiego, la tipologia dell'impiego che può essere scelto tra la diversa gamma degli strumenti finanziari offerti dal mercato finanziario, definirne la durata, il regime fiscale applicato agli interessi, i costi di gestione e/o di overperformance.

Le controparti saranno scelte esclusivamente tra intermediari finanziari creditizi di provata affidabilità ed esperienza nel settore, da valutarsi anche in relazione alla valutazione assegnata agli intermediari creditizi medesimi delle maggiori agenzie di rating.

Le operazioni risultano contabilizzate nelle pertinenti voci di bilancio (concessione e riscossione di crediti) e transitano in apposito conto corrente acceso presso il Tesoriere.

L'opportunità di gestione attiva delle giacenze depositate presso la tesoreria, rivenienti da mutui e BOC, risulta comunque subordinata alla necessità di disporre tempestivamente della liquidità per anticipare finanziamenti regionali e statali, con particolare riferimento al PNRR.